

VERONASERA

Il mercato tutelato dell'energia si avvia verso la fine. Patto tra Agsm e Acli

L'intesa nasce con l'obiettivo di creare consapevolezza attraverso l'informazione su un tema che registra poca chiarezza e conoscenza da parte dei consumatori

La Redazione

26 aprile 2018 17:13



È stato firmato oggi, 26 aprile, nella sede del Gruppo Agsm il protocollo d'intesa tra Agsm Verona ed Acli Provinciali di Verona per **l'avvio di una campagna informativa congiunta sulla fine del mercato di tutela.**

L'intesa nasce con l'obiettivo di **creare consapevolezza** attraverso l'informazione su un tema che registra poca chiarezza e conoscenza da parte dei consumatori: l'appuntamento della fine del mercato tutelato dell'energia, il 1 luglio 2019, di fronte al quale è necessario che i consumatori siano messi nelle condizioni oggettive di poter scegliere senza subire passivamente il proprio fornitore sul libero mercato.

Contro il rischio di una "non scelta" del cittadino-consumatore (che potrebbe portare a una assegnazione della fornitura su base d'asta o d'ufficio) Agsm sta conducendo dalla fine del 2017 una campagna informativa con annunci radio, affissioni in tutta la provincia di Verona (1400 posizioni), sugli autobus, nei negozi convenzionati e nei 9 uffici commerciali di Agsm Energia; **Acli metterà a disposizione i propri punti di contatto distribuiti sul territorio** (19 sportelli Caf, 13 sportelli Patronato, 23 Circoli), materiale informativo che verrà veicolato tramite i Touch Point e un numero di telefono dedicato per poter chiedere tutte le informazioni utili all'orientamento del consumatore. Con il protocollo d'intesa Acli e Agsm hanno avviato una collaborazione, i cui dettagli saranno definiti a breve, per dare informazioni e agevolare l'accesso al bonus gas e luce alle famiglie che ne hanno diritto.

"La fine del mercato tutelato, **dove si trova ancora il 63 per cento degli italiani**, è un passaggio epocale verso la libera concorrenza, in cui cittadini e consumatori rischieranno di trovarsi in balia di fornitori che non hanno nemmeno scelto – commenta il Presidente di Agsm, Michele Croce – quindi occorre informare. Altri operatori gestiranno la transizione con offerte capziose cercando di accaparrarsi clienti, noi lo facciamo nel modo che è nel dna di Agsm, cioè informando e favorendo una scelta libera e trasparente, e lo faremo anche grazie al grande contributo di Acli che è tra le realtà sociali più rappresentative in Italia".

"Le Acli – spiega il Presidente, Italo Sandrini – sono un ente di promozione sociale che attraverso gli sportelli di Patronato e Caf, i Circoli ed i progetti entra in contatto con oltre 100.000 cittadini all'anno. **Viviamo quindi come un dovere favorire il diritto di accesso all'informazione su un passaggio così delicato come quello al mercato libero.** Il

rischio infatti è che il cittadino-consumatore in un contesto di poca chiarezza sia disorientato e, quindi, non sia messo in condizione di fare delle scelte consapevoli in linea con i propri bisogni".

I più letti della settimana

Caso di meningite a Verona: ragazza non vaccinata portata in ospedale a Borgo Trento

Colto da un infarto alla guida, si ferma sulla rotonda: inutili i soccorsi

Genoa - Hellas Verona, le probabili formazioni | Fossati torna in gruppo

Tragico scontro a Valeggio tra auto e moto: morto sul posto il centauro

Sciopero alla Glaxo, D'Arienzo: "Verona rischia di perderla definitivamente"

Caldiero, tamponamento in A4, chilometri di code in direzione Venezia